

Scuola I.C.S. "M.L.King" a.s.2025/2026
Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione degli alunni con BES:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	45 (25+20)
minorati vista	1
minorati udito	/
Psicofisici	44
2. disturbi evolutivi specifici	37
DSA	22
ADHD	5
FIL	2
Altro	8
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	34
Socio-economico	5
Linguistico-culturale	20
Altro	9
Totali	116
% su popolazione scolastica	16,02
N° PEI redatti dai GLO	45
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	34

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo; attività in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di tipo organizzativo, progettuale e consuntivo	Sì
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, Intercultura, Bullismo)	Attività di monitoraggio, consulenza e divulgazione	Sì
Psicologa - esperta esterna	Sportello d'ascolto; incontri di supporto alla genitorialità	Sì
Docenti tutor/mentor	• Docenti tutor TFA sostegno • Docenti tutor anno di prova	Sì
Altro: Facilitatore linguistico	Progetto PEZ per la facilitazione linguistica	Sì
Altro: mediatore linguistico-culturale (Cooperativa "Arca", Comune di Pistoia)	Attività di mediazione linguistico-culturale	Sì
Altro: esperto musicoterapia	Progetto PEZ per l'attività di Musicoterapia	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: /	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: /	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: /	/

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO				
	Altro: /	/				
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro: /	/				
	Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì			
Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		Sì				
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		Sì				
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		Sì				
Progetti territoriali integrati		Sì				
Progetti integrati a livello di singola scuola		Sì				
Rapporti con CTS / CTI		Sì				
Altro: /		/				
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità/disturbi evolutivi	Sì				
	Altro: /	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: /					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Il Dirigente scolastico**, garante del processo di Inclusione, formula la richiesta dell'organico di sostegno, gestisce le risorse umane e strumentali, convoca e presiede il GLI, monitora il percorso educativo-didattico degli alunni con BES.
- **L'insegnante di sostegno**, referente nel CdC/Team docenti per la didattica inclusiva, coordina le operazioni per la stesura del PEI.
- **Gli insegnanti curricolari e di sostegno** compilano i PEI/PDP per gli alunni con BES.
- **Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità (GLO)**, formato da CdC/Team docenti con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno) e con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, svolge le seguenti funzioni: definizione del PEI e verifica del processo di inclusione, proposta delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.
- **Il Referente inclusione** supporta i CdC/Team docenti nell'individuazione degli alunni con BES; fornisce informazioni sull'iter da seguire per ottenere eventuali certificazioni e sulle strutture sanitarie deputate a tale scopo; offre consulenza/collaborazione per l'individuazione di strategie volte al superamento di problematiche emerse nell'attuazione del processo inclusivo degli alunni con BES e per la stesura dei PEI/PDP; organizza e programma gli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale dei PEI; richiede, qualora ve ne sia necessità, ausili e sussidi specifici; coordina i lavori del Dipartimento Inclusione; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni con BES all'interno dell'Istituto e con le scuole del territorio; informa i nuovi docenti di sostegno circa le procedure da seguire e la modulistica da compilare; partecipa al GLI e alla stesura del PI.
- **Il Referente DSA** informa sulle disposizioni normative vigenti in materia; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; offre supporto ai colleghi per la stesura dei PDP; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica e di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Istituzioni/Enti ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate sul territorio; partecipa al GLI e alla stesura del PI.
- **Il Referente Intercultura** organizza la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli alunni non italofoeni; coordina gli interventi linguistici sui suddetti alunni; dispone protocolli per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; predispone test e griglie di valutazione per stabilire il livello di alfabetizzazione degli alunni non italofoeni; suggerisce l'utilizzo di specifico materiale didattico; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica e di aggiornamento.
- **Il referente per il Bullismo e il Cyberbullismo** coordina il Team Antibullismo e il Team per l'emergenza dove sono presenti l'animatore digitale, i collaboratori del DS e una rappresentanza di insegnanti; propone attività di formazione, sensibilizzazione e prevenzione sul tema; gestisce i casi di bullismo e cyberbullismo; mantiene i rapporti con le figure esterne e del territorio coinvolte nelle strategie antibullismo e anticyberbullismo della scuola.
- **L'organo di monitoraggio per il bullismo e il cyberbullismo**: tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo del quale fanno parte rappresentanti degli insegnanti e delle famiglie ed esperti del settore.
- **La Funzione strumentale Inclusione** coordina le attività del GLI e le operazioni di aggiornamento del PI; collabora con il DS per la definizione dell'assegnazione degli insegnanti di sostegno e dell'assistenza scolastica; aggiorna e verifica la documentazione relativa agli alunni con BES; coordina i progetti relativi all'inclusione; tiene i rapporti con gli enti del territorio (Comune, Asl, Associazioni, Fondazioni, ecc.), con il Centro socio-educativo "Aquilone" e con il CTS.
- **Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)** è formato da: Dirigente Scolastico (1), Specialista ASL (1), Funzione Strumentale Inclusione (1), docenti di sostegno (3), docenti curricolari (3), rappresentanti dei genitori (2), rappresentante della cooperativa "Arca" (assistente scolastica in servizio presso l'Istituto e/o coordinatrice assistenza scolastica (1/2), responsabile del Centro socio-educativo "Aquilone" (1). Il GLI effettua la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; attua focus/confronto sui

casi; offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; supporta i Docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP e il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del PI (Piano per l'inclusione); attua la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusione della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel prossimo anno scolastico i docenti saranno impegnati in corsi di formazione e aggiornamento sui seguenti temi:

- rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (Progetto Scoledi - Classi prime e seconde Scuola Primaria)
- didattica inclusiva
- didattica interculturale/L2
- bullismo e cyberbullismo
- nuove tecnologie
- nuovo modello PEI: compilazione digitale del documento
- linguaggi espressivi

Tali percorsi saranno strutturati coinvolgendo:

- insegnanti in servizio nell'Istituto
- operatori sanitari ASL
- Associazione Italiana Dislessia (AID)
- Fondazione MAIC
- Fondazione Raggio Verde
- CTS Pistoia
- liberi professionisti esperti in tematiche inclusive

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola applica le seguenti strategie di valutazione:

- valutare il percorso di apprendimento dell'alunno considerando la situazione di partenza e i risultati raggiunti in itinere e finali
- valutare il percorso di apprendimento dell'alunno sulla base dell'intervento educativo-didattico individualizzato e personalizzato programmato nel PEI/PDP
- adottare criteri e strumenti di verifica e di valutazione, condivisi e programmati da tutto il CdC/Team Docenti, in base alle indicazioni esplicitate nel PEI/PDP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola sarà la seguente:

- gli insegnanti realizzeranno attività individualizzate, in piccolo gruppo e laboratoriali in base al percorso educativo-didattico previsto nei PEI/PDP; alla Scuola Media durante i rientri pomeridiani le attività saranno organizzate a classi aperte.
- la psicologa attiverà lo Sportello d'Ascolto rivolto agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie
- gli assistenti scolastici affiancheranno gli alunni certificati per sostenere lo sviluppo delle autonomie e della comunicazione e per favorire l'inclusione nel gruppo classe e nel contesto scuola in generale
- il personale non docente si occuperà dell'assistenza di base, della vigilanza in ambiente scolastico e del supporto per gli spostamenti interni all'Istituto

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda l'organizzazione delle risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i vari servizi esistenti sul territorio (ASL, Servizi sociali, Centri educativi, Associazioni, Cooperative e Fondazioni).

La Scuola usufruisce del servizio di assistenza scolastica messo a disposizione dal Comune di Pistoia tramite la cooperativa "Arca".

Il Centro socio-educativo "Aquilone", su segnalazione della scuola, della famiglia e dei servizi territoriali, accoglie in orario pomeridiano alunni del nostro Istituto offrendo loro attività di socializzazione e sostegno per lo svolgimento dei compiti.

La Scuola inoltre partecipa con il Comune di Pistoia ad una progettazione condivisa di interventi didattico-educativi specifici da mettere a punto con il Centro socio-educativo, ad es. il Progetto "Spazio compiti". Al fine di favorire il dialogo con la scuola, risulta fondamentale la mediazione culturale rivolta alle famiglie straniere messa a disposizione dal Comune di Pistoia o da enti terzi territoriali. Altrettanto importante la presenza nelle nostre classi del facilitatore linguistico, interno o esterno alla Scuola, per favorire l'inclusione degli alunni non italofoni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la partecipazione alla redazione dei PEI (alunni certificati ai sensi della legge 104/92) e dei PDP (altri alunni con BES) e agli incontri programmati per monitorare i processi di apprendimento e per individuare le azioni di miglioramento.

Ogni qualvolta gli alunni mostreranno difficoltà saranno proposte alle famiglie le necessarie azioni per il superamento delle criticità rilevate (ad es. facilitazione linguistica, ecc.) in un'ottica di personalizzazione e individualizzazione dei processi educativo-didattici finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Le famiglie saranno coinvolte in eventuali percorsi di informazione/formazione su tematiche inerenti la genitorialità e la psicopedagogia dell'età evolutiva e in specifiche attività di promozione della comunità educante. Le famiglie inoltre parteciperanno con una loro rappresentanza al GLI contribuendo attivamente alla costruzione delle linee progettuali d'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Prosegue in tal senso l'impegno dell'Istituto nella progettazione di attività didattiche innovative ed inclusive che consentano l'apertura della scuola in orario extrascolastico (PN estate, PN Agenda Nord, PN Orientarsi).

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni non italofoni, presenteremo agli enti locali e agli enti terzi presenti sul territorio, nell'ambito di fondi locali o nazionali, progetti volti a sostenere la mediazione culturale e/o la facilitazione linguistica.

Si ravvisa la necessità di sviluppare ulteriormente il percorso formativo dei docenti sui temi della didattica interculturale e dell'insegnamento dell'italiano come L2.

La scuola, dopo un'attenta analisi delle verifiche dei PEI/PDP, ritiene opportuno continuare a promuovere (tramite progetti, incontri, iniziative, ecc.) percorsi/laboratori di lettura, di scrittura e di drammatizzazione al fine di sviluppare maggiormente le competenze linguistiche – espressive dei nostri alunni. Tali azioni riguarderanno la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, anche in continuità verticale tra i tre ordini sfruttando l'organizzazione che la struttura dell'Istituto comprensivo mette a disposizione.

Si sottolinea inoltre l'importanza di incrementare le attività legate al Progetto Orto didattico che contribuiscono a favorire gli scambi tra pari, affinare le abilità operative e sviluppare le competenze scientifiche.

L'Istituto cercherà di potenziare anche il percorso di Musicoterapia rivolto in particolare ad alunni certificati con importanti difficoltà di comunicazione e relazione.

La Scuola, grazie alla revisione e prosecuzione del Progetto Autonomia, si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della dimensione dell'autonomia fondamentale per garantire il pieno inserimento sociale di ciascun alunno.

L'Istituto intende potenziare la progettualità interna che, in seguito ad una puntuale ricognizione dei bisogni formativi degli alunni con BES, permette di realizzare specifici progetti d'Istituto volti a favorire i processi di inclusione. Tali progetti, opportunamente documentati e archiviati, costituiscono una rassegna di buone pratiche da poter consultare e condividere.

La Scuola si propone di proseguire i percorsi di formazione sulle nuove tecnologie e di aggiornamento sulla compilazione digitale dei Nuovi modelli PEI.

La Commissione BES, insieme ai Referenti Inclusione, ha predisposto un estratto semplificato del Protocollo BES d'Istituto valutando la possibilità di tradurlo nelle lingue straniere più diffuse tra i nostri studenti. Ciò consentirà di supportare i genitori nonché gli esperti impegnati nella mediazione culturale con le famiglie non italofone.

E' inoltre previsto un lavoro di riordino e aggiornamento del materiale didattico e della modulistica, inerente l'intercultura.

Si ritiene opportuno integrare il Protocollo BES d'Istituto con una sezione dedicata al diritto allo studio degli alunni che, affetti da gravi patologie, siano impossibilitati alla frequenza scolastica, facendo riferimento ai progetti Scuola in ospedale (SIO) e Istruzione domiciliare (ID). La Scuola si propone di attivare anche un percorso di rilevazione e monitoraggio del grado di Inclusione dell'Istituto attraverso appositi strumenti da scegliere tra quelli attualmente a disposizione. Da tenere in considerazione la proposta di inserire: - i contenuti relativi all'Inclusione come protocolli, progetti, eventi, ecc. sul sito della Scuola - i contenuti inerenti la didattica inclusiva (anche quelli riferiti alla formazione dei docenti) sulla piattaforma Teams
Valorizzazione delle risorse esistenti L'Istituto si impegna da sempre nel: • valorizzare le competenze specifiche di ciascun docente • valorizzare la risorsa "compagni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari • valorizzare i materiali, gli strumenti, gli spazi e le strutture in una prospettiva di condivisione e cooperazione tra i vari ordini di scuola
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Anche per il prossimo anno scolastico presenteremo progetti al Comune di Pistoia e alla Regione Toscana (Fondi PEZ) per finanziare specifiche attività inclusive nell'area della disabilità, del disagio e dell'intercultura. Saranno elaborati progetti per favorire l'inclusione degli allievi che utilizzano l'italiano come L2 prendendo parte a bandi ministeriali. L'Istituto presenterà progetti riguardo la mediazione culturale agli enti locali e agli enti terzi presenti sul territorio nell'ambito di fondi locali e nazionali. E' prevista inoltre la partecipazione al bando ministeriale per l'assegnazione di ausili/sussidi didattici in comodato d'uso tramite il CTS. Si ravvisa la necessità di reperire fondi partecipando a bandi di Fondazioni, ecc. per rinnovare e/o attrezzare gli spazi in un'ottica di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Nel prossimo anno scolastico l'Istituto utilizzerà anche finanziamenti del PNRR per organizzare percorsi di formazione per i docenti riguardo la transizione digitale in chiave inclusiva.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola attua a tal proposito le seguenti azioni mirate: • divisione del collegio dei docenti in ambiti disciplinari per favorire lo sviluppo di un curriculum verticale, lo scambio di strategie educativo-didattiche e la condivisione di buone pratiche • potenziamento delle attività laboratoriali di passaggio tra un ordine e l'altro per promuovere la continuità educativa e didattica • specifico scambio di informazioni nel passaggio di ordine di scuola tra gli insegnanti della scuola di frequenza e quelli della scuola di destinazione per gli alunni certificati legge 104/92 e per quelli con BES più complessi

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/05/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2025